

# Hanno collaborato

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **82 (2013)**

Heft 1: **Poesia, Storia, Emigrazione**

PDF erstellt am: **20.09.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Hanno collaborato

MORENO BIANCHI (Mesocco 1958) ha frequentato la scuola dell'obbligo nel suo paese di nascita; ha continuato gli studi alla scuola magistrale di Coira, poi all'Università di Zurigo. Da trent'anni insegna alle scuole secondarie di Roveredo (GR).

PIERO DEL BONDIO (1947) ha trascorso la fanciullezza in Bregaglia. Dopo aver conseguito il diploma di scultore presso la Scuola d'arte e mestieri a Lucerna, ha frequentato l'Académie des Beaux-Arts a Parigi ed è stato ospite all'Istituto svizzero di Roma (1970-71). Dal 1972 al 1980 lavora come libero artista in Provenza; indi di nuovo in Bregaglia, con vari soggiorni a Firenze, Roma e Parigi (dove presenta una performance al Centre Pompidou). Ha esposto suoi lavori in Svizzera, Francia e Italia; ha curato diversi allestimenti scenici (anche per le scuole) e si è prodotto in varie performance. Negli ultimi anni la sua attività artistica si orienta verso il minimalismo e la body art.

EMIDIO CAMPI (1943) professore emerito di storia della Chiesa e già direttore dell'Istituto di storia della Riforma all'Università di Zurigo. Le principali aree tematiche della sua ricerca riguardano la storia religiosa, sociale e culturale del protestantesimo tra Cinquecento e Settecento, con particolare attenzione alla Riforma svizzera.

ANDREAS KLEY (San Gallo 1959): dal 1980 al 1984 studi in Scienze politiche all'Università di San Gallo; dal 1984 al 1987 assistente all'Istituto svizzero per corsi amministrativi presso il prof. Yvo Hangartner; nel 1989 laurea in scienze politiche; nel 1990 patente di avvocato; nel 1995 abilitazione a libero docente di diritto pubblico presso l'Università di San Gallo; dal 1997 al 2005 professore di diritto pubblico e storia costituzionale all'Università di Berna; dal 2005 professore ordinario di diritto pubblico, storia costituzionale e filosofia del diritto alla Facoltà di scienze del diritto dell'Università di Zurigo.

LUISA MORASCHINELLI (1930 Aprica [SO]) emigrata in Svizzera nel 1953, svolge varie attività: dal ristorante alla fabbrica, fino ad accedere alla direzione di un convitto di ragazze.

Approfitta delle offerte culturali per migliorare la sua cultura e la sua formazione passando dal livello delle elementari a una maturità ottenuta a 43 anni. La crisi del '76 che fa chiudere le fabbriche, la lascia disoccupata. A fatica trova lavoro in un piccolo ufficio di Lugano, dove rimarrà fino alla pensione (1993). La sua esperienza sull'emigrazione è vasta, sia perché ricopre tutto il ciclo dal 1950 al 2000, sia perché ha fatto parte di varie associazioni socio-culturali. Ha pubblicato tredici libri in proprio, senza pretese né letterarie, né di lucro, visto che vive della sua pensione. Dal 2012, allo scopo di avvicinarsi al suo paese, l'Aprica, si è trasferita a Poschiavo, continuando il suo hobby di scrivere, anche su qualche sito locale. A Poschiavo vive serenamente e cristianamente i suoi ultimi anni dopo essere approdata a due passi dall'accogliente Casa Anziani locale.

ALBERTO NESSI (1940) vive da sempre nel Mendrisiotto (per più di vent'anni ha abitato a Coldrerio, a pochi passi dalla casa dove ebbe alloggio il pittore Albert Müller).

Ha studiato alla Scuola magistrale di Locarno e all'Università di Friburgo. È stato insegnante in vari ordini di scuola. Ha pubblicato poesia e prosa. Opere recenti, edita da Casagrande, Bellinzona: *Ladro di minuzie*. Poesie scelte 1969-2009; *La prossima settimana*, forse (romanzo).